

GIOVEDÌ 11 LUGLIO 2019

**VALTROMPIA. Il presidente della Comunità montana Massimo Ottelli annuncia l'imminente partenza anche per la costruzione del depuratore valligiano**

## «Autostrada, cantieri al via da settembre»

**Sopralluogo alle attività di bonifica dei residuati bellici tra Costorio di Concesio e Villa Carcina Il 23 luglio un incontro in Provincia con l'impresa****FABIO ZIZZO**

Autostrada della Valtrompia e depuratore di Concesio: cantieri aperti da settembre. Parole del presidente della Comunità montana della Valle Trompia Massimo Ottelli, pronunciate ieri a margine dell'incontro convocato per la presentazione delle deleghe di giunta dopo l'assemblea dei sindaci della scorsa settimana. «Il depuratore ha superato tutti i ricorsi - ha spiegato Ottelli - e a settembre Asvt potrà avviare i cantieri che dureranno un anno». Si tratta di un impianto da 27 milioni di euro a servizio di 85 mila abitanti, senza dimenticare i 45 milioni spesi per il collettamento delle acque nei diversi Comuni e di cui al momento è in itinere quello di Lumezzane Valle e di Tavernole-Brozzo. MA È SULL'autostrada della Valtrompia che l'amministratore offre ulteriori particolari sulla situazione. «Ieri (martedì ndr) abbiamo svolto un sopralluogo in zona Codolazza, tra Costorio di Concesio e Carcina - ha spiegato Ottelli - dove sono in corso i cantieri di bonifica per la ricerca di residuati bellici. In attesa che vengano valutate le modifiche chieste per Concesio e il Termine di Lumezzane, evitando l'imbuto al Crocevia di Sarezzo, saranno effettuati i carotaggi per realizzare il tunnel. A settembre si parte e i lavori dureranno quattro anni». Il 23 luglio in Provincia è fissato un incontro con l'impresa incaricata dei lavori, Salc-Carena del Gruppo Salini. Per il resto, i progetti comunitari prevedono i piani sulle foreste e il settore agro-silvo-pastorale, il potenziamento delle gestioni associate e il lancio di Servizi Valtrompia per sostenere i Comuni negli investimenti. Infine, sostenuto da undici enti locali sui diciotto totali, Ottelli ha voluto replicare alle critiche dei nuovi rappresentanti, entrambi leghisti, di Concesio e Lumezzane contro Pezzaze, Polaveno e Villa Carcina storicamente di centrodestra, ma in appoggio a una lista di orientamento opposto. «In Comunità montana non si fa politica - ha commentato - ma si amministra per il bene dei cittadini. Destabilizzare? Gli undici paesi che mi appoggiano hanno un bacino di 62 mila su 110 mila abitanti. E a Lumezzane che contesta di aver contribuito molto ottenendo poco dico che gli altri paesi lo stanno aiutando sul collettore. Nei prossimi sette anni vedrà 25 milioni di euro da Asvt per il sistema fognario. Senza la Comunità montana non fa nulla». Riguardo alla deleghe, Ottelli tiene per sé gli Affari generali, il Piano socio-economico e il Personale e si affida a Fabio Buscio, consigliere comunale a Pezzaze, come vice e delegato allo Sviluppo strutturale e urbano, Lavori pubblici e territorio, Distretto produttivo e del Commercio. Con loro il sindaco di Brione Antonella Montini (Turismo, associazioni e terzo settore, sport, tempo libero e politiche giovanili), il primo cittadino di Irma Mauro Bertelli (Sviluppo agricolo, forestale e ambientale, Protezione civile e Servizio di vigilanza ecologica) e la consigliera di Bovezzo Ivonne Valcamonico (Cultura, Istruzione, Pari opportunità e sportello VivaDonna). Infine, i Servizi sociali saranno attribuiti a settembre nel nuovo ambito distrettuale, mentre lo stesso Ottelli con Montini e Bertelli faranno parte anche del Bacino imbrifero montano del Mella.

**Massimo Ottelli**

